

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5424 del 20/10/2022
Oggetto	DETERMINA di RETTIFICA dell'Atto di Concessione n. DET-AMB-2022-5228 del 11/10/2022, avente oggetto: "Procedimento FEPPA0333. Cambio titolarità con subentro nella domanda di rinnovo e variante non sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea nel Comune di Tresignana, ad uso irriguo agricolo. Concessionario: Paolo Maran".
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5666 del 20/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno venti OTTOBRE 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DETERMINA DI RETTIFICA DELL'ATTO DI CONCESSIONE N. DET-AMB-2022-5228 DEL 11/10/2022, AVENTE OGGETTO:
PROCEDIMENTO FEPPA0333. CAMBIO TITOLARITÀ CON SUBENTRO NELLA DOMANDA DI RINNOVO E VARIANTE NON SOSTANZIALE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA NEL COMUNE DI TRESIGNANA, AD USO IRRIGUO AGRICOLO.
CONCESSIONARIO: PAOLO MARAN

LA DIRIGENTE

VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la legge regionale 20 aprile 2018, n. 4 (Disciplina della Valutazione dell'Impatto Ambientale dei progetti);
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali);
- il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa, 21 dicembre 2005, n. 40;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 luglio 2007, n. 1191 (Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione ed il monitoraggio dei SIC, delle ZPS e delle Linee Guida per la valutazione di incidenza ex art. 2, co. 2, l.r. 7/2004);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- R.D. 14 agosto 1920, n. 1285 (Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);

- R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2015, n. 2067 (Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di Gestione distrettuale 2015–2012);
- deliberazione 17 dicembre 2015, n. 8 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico padano - c.d. "*Direttiva Derivazioni*");
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli art. 152 (Canoni per le utenze di acqua pubblica); 153 (Spese di istruttoria); 154 (Depositi cauzionali);
- la legge regionale 22 dicembre 2009, n. 24, in particolare l'art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico);
- la legge regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le deliberazioni di Giunta regionale 15 aprile 2002, n. 609; 7 luglio 2003, n. 1325; 1 agosto 2005, n. 1274; 29 dicembre 2005 n. 2242 e n. 1994; 9 dicembre 2011, n. 1985; 2 febbraio 2015 n. 65 (Nuove determinazioni di canoni e di spese istruttorie per le derivazioni di acqua pubblica); 29 ottobre 2015 n. 1622 (Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8, l.r. n. 2 del 2015);
- Piano di Gestione delle acque, DPCM 8 febbraio 2013;

- deliberazioni di Giunta regionale 5 settembre 2016, n. 1415 (Definizione dei fabbisogni irrigui per la coltura, ex d.m. 31 luglio 2015, “Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo); 31 ottobre 2016, n. 1792 (Determinazione su base volumetrica dei canoni di concessione ad uso irriguo); 21 dicembre 2016. n. 2254 (Disciplina sulle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo in recepimento del d.m. 31 luglio 2015);
- DGR 1195/2016 (Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica);
- la deliberazione di Giunta regionale 9 giugno 2014, n. 787 (Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni); così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l’esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE - Agenzia regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia–Romagna;
- la Deliberazione Dirigenziale n. 102/2019 del 07.10.2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.19;
- la DDG 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la DDG n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- l'Atto n. DEL-2022-120 del 29.09.2022, con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, già conferito dal 14.10.2019 con Atto n. DEL-2019-102 del 07/10/2019;

RICHIAMATA la propria Determinazione n. DET-AMB-2022-5228 del 11/10/2022 con oggetto: *"Procedimento FEPPA0333. Cambio titolarità con subentro nella domanda di rinnovo e variante non sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea nel Comune di Tresignana, ad uso irriguo agricolo. Concessionario: Paolo Maran"*.

RILEVATO che per mero errore materiale, nell' *Articolo 4 - Durata e rinnovo della concessione del Disciplinare* allegato alla sopracitata Determinazione DET-AMB-2022-5228 del 11/10/2022 e parte integrante della stessa, è stato riportato erroneamente il seguente paragrafo:

"1. La concessione, rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2019-111 del 07.03.2019 e richiamata nell'atto di variante non sostanziale di cui il presente Disciplinare costituisce parte integrante, scade il 31 dicembre 2023, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia, qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata richiesta.";

in luogo della seguente dicitura corretta:

"1. La concessione è rilasciata fino al 31 dicembre 2031";

RITENUTO pertanto a seguito di quanto sopra esposto, di dover rettificare la predetta Determinazione, limitatamente a quanto indicato nel paragrafo nr. 1 dell'Articolo 4 del Disciplinare tecnico allegato e parte integrante dell'Atto DET-AMB-2022-5228 del 11/10/2022, confermando tutte le restanti parti del medesimo Atto;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rettificare, la propria Determinazione n. DET-AMB-2022-5228 del 11/10/2022, avente ad oggetto:

"Procedimento FEPPA0333. Cambio titolarità con subentro nella domanda di rinnovo e variante non sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea nel Comune di Tresignana, ad uso irriguo agricolo.

Concessionario: Paolo Maran",

come segue:

- nel *Disciplinare* allegato alla sopracitata Determinazione DET-AMB-2022-5228 del 11/10/2022, e parte integrante della stessa, nell'*Articolo 4 - Durata e rinnovo della concessione*, il seguente paragrafo nr. 1, trascritto erroneamente:

"1. La concessione, rilasciata con determinazione n. DET-AMB-2019-111 del 07.03.2019 e richiamata nell'atto di variante non sostanziale di cui il presente Disciplinare costituisce parte integrante, scade il 31 dicembre 2023, fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia, qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata richiesta."

è da considerarsi integralmente sostituito con la seguente corretta dicitura:

" 1. La concessione è rilasciata fino al 31 dicembre 2031. ";

2. di dare atto che rimane valido quant'altro stabilito nell'Atto n. DET-AMB-2022-5228 del 11/10/2022, confermando quindi le restanti parti della Determinazione rilasciata dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna;
3. che l'originale del presente Atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ente;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;

5. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale di ARPAE, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i. ed in ottemperanza al vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del Decreto Legislativo n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott.ssa Marina Mengoli

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.